

◆ **Le raccomandazioni di De Mauro**
«Tranquillità, niente notti sui libri
e gestite i tempi per le prove scritte»

◆ **Commissari d'esame sull'avviso**
«Attenti ai candidati furbi
che chiedono aiuto con il telefonino»

Mezzo milione di maturandi Domani il giorno più lungo

Il via con lo scritto d'italiano. I consigli anti-stress

ROMA Si contano le ore. Alle 8,30 in punto di domani mattina per poco meno di mezzo milione di studenti inizierà la prova per eccellenza, quella che non si dimentica, il faticoso esame di Stato. Come vestirsi per fare buona impressione sulla commissione? Cosa mangiare? Come scaricare lo stress del giorno prima e, soprattutto, come affrontare la prova? In parallelo all'esame che ragazzi e professori affronteranno sui banchi di scuola è scattata la gara dei consigli.

Invita ad «affrontare con tranquillità la prova» l'esperto per eccellenza, il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro. «Niente notti sui libri, alla ricerca affannosa di immagazzinare, fermare nel cervello, quel concetto sfuggente, quella data che non ne vuoi sapere di fermarsi nella memoria. Niente notti, insomma, seduti alla scrivania sepolta dai testi scolastici, tanto meno l'ultima notte prima degli esami». È la sua raccomandazione affidata alle centotrenta pagine de «Il nuovo esame di maturità», scritto lo scorso anno con lo psicologo Paolo Legrenzi. Secondo il ministro «quello che impariamo in più non compensa il fatto che ci presentiamo "esauriti" alla prova». Un momento che invece richiede «una certa grinta, concentrazione, slancio». De Mauro un consiglio lo dà: «Le ultime ore possono essere preziose per ripassare, per tarare la preparazione sullo stile degli esaminatori e anche per immagazzinare nuove informazioni, pur sapendo che queste non si consolideranno nella memoria a lungo termine».

NUMERI

Diminuiscono i candidati In calo pure le commissioni

diminuzione del 4% per quelli delle scuole statali e di ben il 12% per quelli delle scuole non statali che l'anno scorso erano 52.097. La diminuzione ha riguardato tutti gli indirizzi, ma in misura minore l'istruzione classica, scientifica e magistrale. Particolarmente accentuato il decremento fra i candidati esterni: sono 24.538 quest'anno, nel 1999 erano stati 32.898. Più numerosi tra i maturandi sono gli studenti degli istituti tecnici con 191.177 candidati, seguiti dai licei classici, scientifici e magistrali con 183.986 aspiranti al diploma. Quest'anno anche il numero delle commissioni sarà inferiore a quello dello scorso anno. Sono al lavoro in 22.664 quando nel 1999 erano state 23.273. Coinvolgeranno 119.654 professori, di cui 11.439 presidenti, 68.401 commissari interni, 39.814 commissari esterni. Dal computo sono escluse le province autonome di Aosta, Trento e Bolzano. Dallo scorso anno, quando è entrato in vigore il nuovo esame, è prevista una commissione per ogni classe conclusiva del corso di studi, alla quale sono assegnati, di norma, non oltre 35 candidati. A seconda dell'indirizzo di studi, le commissioni potranno essere composte da sei o otto membri più il presidente esterno: presidente e commissari esterni saranno comunità due commissioni. Le commissioni non potranno esaminare più di cinque studenti al giorno (erano sei lo scorso anno).

Ma dal ministro arriva anche un suggerimento preziosissimo per tutti i candidati alle prese con la prova di italiano. «Utilizzate il 5-10% del tempo per riflettere sull'argomento dopo averlo scelto; il 15% per la fase di stesura delle idee e per una loro scrematura preliminare; un altro 15% per stendere una scaletta organizzata con premesse, punti centrali della trattazione e conclusioni. Resta il 60-65% di tempo per la redazione effettiva del tema, avendo cura di risparmiare preziosi minuti per la rilettura finale». «Attenzione» avverte De Mauro,

«perché l'esperienza ha mostrato che molte prove vengono male perché sono state comprese le fasi iniziali e quelle finali».

Ma parlano anche psichiatri ed esperti di alimentazione. Il professor Massimo Biondi, psichiatra dell'università La Sapienza di Roma propone alcuni accorgimenti per ridurre lo stress. «Bisogna pensare continuamente "farò del mio meglio"; "per ogni ostacolo troverò la risposta"». E poi, invita a «chiedere e ascoltare i consigli da chi ha già fatto la prova». Bisogna «evitare di affaticare la memoria e la mente»,

«dormire regolarmente» e «fare lunghe passeggiate», «andare al cinema», «non isolarsi ma mantenere uno stretto contatto con gli amici». E arrivano anche le diete. «Pasta, frutta e verdura, distribuite in tanti piccoli pasti per nutrire il cervello e aiutare la digestione bloccata dall'ansia degli esami» è la raccomandazione del professor Carlo Cannella, ordinario di Scienza dell'alimentazione all'università di Roma «La Sapienza». «Lo studente deve fare una buona prima colazione al mattino a base di latte, fette biscottate e marmellata, poi tanta



LE NOVITÀ

Più tempo per il colloquio Sarà «multidisciplinare»

di italiano. Gli studenti potranno scegliere tra varie possibilità: analisi e commento di un testo letterario, ma anche non letterario, in poesia o prosa; sviluppo di un argomento storico-politico, socio-economico artistico, letterario o tecnico scientifico secondo le tipologie del saggio breve o dell'articolo giornalistico; il tema storico o di carattere generale. Giovedì, invece, è il turno delle seconde prove (latino per i licei classici, matematica per i licei scientifici e per tutti gli altri istituti una materia che caratterizza il corso di studio). Le terze prove si terranno lunedì 26 giugno. Le commissioni potranno scegliere tra sei possibilità: trattazione in forma sintetica di un argomento; quesiti a risposta singola (da 8 a 12); quesiti a risposta multipla (da 20 a 30); problemi a soluzione rapida; casi pratici e professionali; sviluppo di un progetto. A luglio inizieranno gli orali e dureranno un'ora per ogni studente. Si partirà dalla tesina «multidisciplinare» presentata dal maturando. E alla «multidisciplinarietà» sarà improntato tutta la prova. I commissari non porranno domande divise per materia. Un metodo che servirà a valutare la capacità di collegamento dello studente. Il colloquio terminerà con la discussione sulle prove scritte sostenute dal candidato. La votazione finale viene espressa in centesimi. Il massimo è cento, che si può raggiungere sommando il punteggio più alto in ogni prova: 45 per i tre scritti, 35 per l'orale e 20 per i crediti scolastici.

frutta e verdura di qualsiasi tipo, più un piatto di pasta, distribuiti durante la giornata per garantire lo zucchero al cervello. Evitare grassi, intingoli, salse. Evitare di prendere freddo, per cui niente bevande gelate: bere piano, refrigerare le mucose».

Ma i consigli arrivano anche per i «commissari». Attenzione ai trucchi tecnologici dei candidati pronti a tutto per aggirare le difficoltà delle prove. «Guardatevi dalle insidie del telefonino» si raccomandano presidi e commissari con più esperienza. «Oramai, insieme a mini

Più quesiti a risposta multipla: da dieci a trenta, a discrezione della commissione. Più tempo per interrogare i candidati nei colloqui orali con domande su tutte le materie in programma nell'ultimo anno. Sono queste le novità dell'esame di quest'anno. Domani mattina alle 8,30 si inizia con lo scritto

Riordino dei cicli Nominata la commissione

Il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, ha firmato il decreto con cui si avvia il riordino dei cicli scolastici: nasce la Commissione che dovrà aiutare il ministro a formulare per metà settembre il programma dei prossimi cinque anni per l'attuazione progressiva del riordino. Compito di quest'organo sarà specificare gli obiettivi educativi che avranno il primo ciclo settennale, e la nuova scuola superiore, ossia il secondo ciclo quinquennale. Della commissione fanno parte 228 persone: tra docenti, capi d'istituto, ispettori ministeriali, rappresentanti delle case editrici, delle associazioni professionali degli insegnanti e delle famiglie. Vi saranno anche esponenti dei comitati nazionali di Bioetica e per le Pari Opportunità, dell'Anzi, Uipi, e del Consiglio nazionale P. I. Fra gli esperti, scelti per discipline, vanno ricordati il sociologo Dario Antiseri, gli storici Paul Ginsborg e Nicola Tranfaglia, gli studiosi di linguistica e letteratura Umberto Eco, Alberto Asor Rosa, Claudio Magris, giuristi come Francesco Casavola, matematici come Edoardo Vesentini, pedagogisti come Raffaele La Porta, studiosi di Scienze Naturali come Giovanni Berlinguer.

R.M.

I record di FIORINO non finiscono mai

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000

Con un usato che vale zero (IVA e messa in strada escluse)

**PIÙ FINANZIAMENTO IN 36 MESI
AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.**

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza.

**È UN' INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E
SUCCURSALI FIAT. VALIDA FINO AL 30 GIUGNO**



Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L.396,086
Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione **MA**

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

